

SESTO SAN GIOVANNI. SCONFITTA LA SINDACA USCENTE DI CENTROSINISTRA, PER LEI SI ERANO SPESI PISAPIA E VELTRONI

E Forza Italia passa anche nell'ex Stalingrado

ANDREA MONTANARI

MILANO. La sinistra perde il suo storico fortino a Sesto San Giovanni. L'appello all'unità e alla società civile per impedire che l'ex Stalingrado d'Italia cadesse per la prima volta dal dopo guerra nelle mani del centrodestra è stato vano. Il nuovo sindaco è Roberto Di Stefano di Forza Italia, che ha sconfitto la sindaca uscente, Monica Chittò. Dopo una campagna elettorale infuocata, piena di veleni e senza esclusione di colpi sul tema della sicurezza, dell'accoglienza agli immigrati e della contestata grande moschea in costruzione alle porte di Milano. Al primo turno, la candidata del centrosinistra era avanti di cinque punti. Non le è bastato, però, allargare la sua coalizione a sinistra. Aprendo all'ex candidato sindaco della sinistra, Alessandro Piano e la sua Lista Popolare X Sesto, ma anche raccogliendo l'appoggio di alcuni cattolici sestesi. «Siamo determinati perché la nostra città continui ad essere degna della sua storia e promessa di Grande futuro» - avevano scritto nell'appello. Un traguardo mancato per cui in questi quindici giorni si erano spesi molti leader del Pd e della sinistra che sono venuti a Sesto per sostenere la Chittò. Dal sindaco di Milano, Beppe Sala, a Giuliano Pisapia. Fino a Walter Veltroni. «Ora la scelta è chiara e netta tra un centrosinistra civico che mi sostiene e che vuole aprirsi alle migliori esperienze dei cittadini e delle associazioni e una destra egemonizzata da Forza Nuova e dalla Lega» - aveva detto la Chittò ai suoi concittadini. Mentre il centrodestra ha puntato molto sul leghista Matteo Salvini. Il nuovo sindaco Di Stefano esulta: «Ho vinto contro la politica del palazzo, il centrodestra allargato vince. E' il modello di regione Lombardia. Abbiamo parlato al popolo, alla gente. Abbiamo ascoltato i problemi della gente ed espugnato la Stalingrado d'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

